

BANDO	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni ai siti, alle attività e alle opere in ambito forestale causati dagli eventi meteorologici calamitosi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nella Regione del Veneto
Normativa di riferimento	Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018.
	Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558
	Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019
	Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014. pubblicato sulla G.U.U.E. L 187/78 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
Termini di presentazione domande	Dal 10 giugno 2019 al 10 luglio 2019
Richiedenti	Proprietari e/o gestori di aree forestali, Associazioni o consorzi di privati, Regole, Micro, piccole e medie Imprese, svolgenti attività economica nel settore forestale.
Modalità di presentazione delle domande	Mediante Sistema informativo e istruzioni operative definiti dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVePA)

N.B. I contenuti del presente bando sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea ai sensi del regolamento UE n. 651/2014, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche da questa stabilite.

INDICE

1. Descrizione generale	3
1.1. Campo di applicazione	3
1.2. Obiettivi	3
1.3. Ambito territoriale di applicazione	3
2. Beneficiari degli aiuti	3
2.1. Soggetti richiedenti	3
2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
3. Interventi e spese ammissibili	4
3.1. Descrizione interventi	4
3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi	5
3.3. Spese ammissibili	5
3.4. Spese non ammissibili	5
3.5. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	6
4. Aliquote e limiti di finanziamento	6
4.1 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	6
4.2 Criteri di assegnazione contributi	6
5. Istanza di adesione al bando	6
5.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza	6
5.2 Documentazione da allegare all'istanza di adesione	7
6. Domanda di pagamento	8
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	8
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	8
7. Informativa trattamento dati personali	8
8. Informazioni, riferimenti e contatti	8
9. Allegato tecnico	9

1. Descrizione generale

1.1. Campo di applicazione

Il presente provvedimento attua gli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni patiti dai soggetti privati e relativi ai siti, alle attività e alle opere in ambito forestale causati dagli eventi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto.

Gli interventi di cui al presente bando sono attivati ai sensi dell'art 50 del Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014. Pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto.

In particolare, i finanziamenti previsti dal presente bando, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, e dall'articolo 5, commi 3 e 4, del DPCM del 27.02.2019, sono finalizzati:

- a) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
- b) al ripristino recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito degli eventi calamitosi.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dal territorio della Regione del Veneto interessato dai danni conseguenti agli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018, secondo quanto disposto da:

- Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per dodici mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Regione Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018.
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558.
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

- Proprietari e/o gestori di aree forestali,
- Associazioni o consorzi di privati,
- Regole,
- Micro, piccole e medie Imprese (PMI come definite in Allegato I del regolamento UE n. 651/2014),

svolgenti attività economica nel settore forestale.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati necessari i seguenti criteri e requisiti:

- a) I soggetti richiedenti devono dimostrare, per mezzo di perizia asseverata, di avere subito danni a causa degli eventi calamitosi meteorologici eccezionali occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018, nei termini di cui agli articoli 4 e 5 del DPCM. del 27 febbraio 2019.
- b) Al momento della presentazione della domanda, avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di conduzione relativamente ai siti, alle attività, alle opere, che hanno subito un danno.
- c) All'atto di presentazione della domanda, il richiedente deve costituire il fascicolo aziendale presso AVEPA (DGR 3758/2004) o provvedere al suo eventuale aggiornamento.
- d) Attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso.
- e) Disporre dell'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, per situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, da parte del legittimo proprietario/comproprietario dell'immobile, ad eseguire l'intervento e alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.
- f) Ogni richiedente può presentare più domande. In tal caso ogni domanda deve riguardare un lotto funzionale e deve avere in allegato la perizia asseverata riferita esclusivamente ai danni del lotto oggetto della domanda.

Sono esclusi dagli interventi di cui al presente bando gli Enti pubblici (es. Province, Comuni, Associazioni di Comuni, Unioni Montane /Comunità Montane, associazioni miste pubblico/private, Veneto Agricoltura, ecc.).

Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 del predetto Regolamento. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Interventi e spese ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono ammissibili gli interventi avviati a partire dal 27 ottobre 2018. Gli interventi devono riguardare il ripristino di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito degli eventi calamitosi occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018 come di seguito evidenziati:

- a. Con riferimento al ripristino e alla ricostituzione dei soprassuoli boschivi danneggiati:
 - Allontanamento, allestimento e stoccaggio delle piante abbattute o irrimediabilmente compromesse, o parti di esse eventualmente ancora presenti in sito;
 - rimozione ovvero ricollocazione delle ceppaie appartenenti a piante schiantate e già allontanate;
 - operazioni di decespugliamento del terreno e di raccolta e concentramento del materiale di risulta;
 - spietramento, scoronamento, conguaglio e parificazione delle superfici forestali private del soprassuolo e correlati interventi di stabilizzazione;
 - lavorazioni andanti preparatorie alla collocazione a dimora delle piantine forestali;
 - opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali;
 - eventuali concimazioni ivi compreso l'acquisto di concimi, fertilizzanti e ammendanti;
 - eventuali semine ivi compreso l'acquisto di sementi certificate di specie autoctone;
 - l'acquisto di postime forestale autoctono di provenienza certificata;

Mod. C1-FOR

- operazioni di messa a dimora del postime sia manuali che meccanizzate;
 - impiego di dispositivi di protezione delle singole piantine e/o del rimboschimento effettuato (reti, contenitori, arellature, recinzioni, dissuasori chimico-olfattivi a protezione dal morso della selvaggina, etc.);
 - interventi colturali di miglioramento boschivo volti a favorire l'attecchimento della rinnovazione naturale.
- b. Con riferimento al ripristino della viabilità esistente agro-silvo-pastorale distrutta o danneggiata:
- il rifacimento integrale o il ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale distrutta o danneggiata;
 - il rifacimento integrale o il ripristino delle opere di sostegno e di difesa della sede stradale distrutte o danneggiate;
 - il rifacimento integrale o il ripristino delle opere di raccolta e di smaltimento delle acque di ruscellamento dal piano stradale (pozzetti, caditoie, canalette, drenaggi, etc.) distrutte o danneggiate;
 - il ripristino del manto di usura a protezione e consolidamento del piano viabile distrutto o danneggiato;
 - il rifacimento integrale o il ripristino della segnaletica stradale, della segnaletica monitoria o prescrittiva di sicurezza distrutta o danneggiata;
 - il consolidamento e la rimodellizzazione delle scarpate di monte e di valle distrutte o danneggiate in tutte le possibili soluzioni tecniche praticabili (muri di contenimento, arce, gabbionate, terre armate, ecc.) al fine di mantenere stabile la sezione trasversale della strada garantendone transitabilità e capacità portante;
 - il ripristino di piazzole attrezzate per lo stoccaggio del materiale legnoso distrutte o danneggiate;
 - il ripristino di ponti, attraversamenti a corda molla e cunettoni, atti al superamento di torrenti e impluvi, distrutti o danneggiati.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

I suddetti interventi sono ammissibili sulla base di quanto recato dal DPCM del 27 febbraio 2019, nonché alla luce delle seguenti condizioni:

- a. rispetto dei limiti di spesa massimi e delle percentuali indicati all'articolo 4, comma 5 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- b. presentazione della perizia asseverata ai sensi dall'art. 5, comma 3 del DPCM del 27 febbraio 2019 .

3.3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- a. Spese sostenute per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 3.1 del presente avviso;
- b. Spese per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA) nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto dell'aliquota IVA di legge, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, lett. b) del DPCM 27.02.2019;

3.4. Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili le seguenti spese:

- a. eventuali migliorie che restano a carico esclusivo dei beneficiari del finanziamento;
- b. IVA ai sensi di legge se recuperabile da parte del beneficiario. L'IVA che sia recuperabile, ancorché non effettivamente recuperata dal beneficiario, non può essere considerata ammissibile.

3.5. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi e la relativa rendicontazione deve essere effettuata entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto.

E' possibile la valutazione, da parte di Avepa, di una sola proroga per l'esecuzione dei lavori e la successiva rendicontazione.

4. Aliquote e limiti di finanziamento

I finanziamenti di cui al presente avviso sono disposti nel limite massimo di Euro 450.000,00 per ciascuna domanda, così come stabilito dall'articolo 4, comma 5, del DPCM del 27 febbraio 2019, come di seguito indicato:

- a. per il ripristino o la sostituzione degli impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso (lettere a) e b) del paragrafo 3.1), il finanziamento è concesso fino al 100% della spesa ammissibile e fino al limite massimo di Euro 360.000,00 (pari all'80% di Euro 450.000,00);
- b. per le prestazioni tecniche (lettera b) del paragrafo 3.3: progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA), il finanziamento è concesso fino al 100% del loro ammontare nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto dell'aliquota IVA di legge, fermo restando il massimale complessivo di Euro 450.000,00.

I danni materiali agli attivi (immobili, attrezzature, macchinari e scorte) contemplati dal presente bando sono calcolati sulla base dei costi di ricostituzione/riparazione o del valore economico degli stessi prima del verificarsi dell'evento calamitoso. Tale calcolo non supera i costi di ricostituzione/riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento calamitoso, ossia la differenza tra il valore degli immobili immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento stesso.

4.1 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il finanziamento di cui al presente articolo, fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata ai sensi dell'art 4 comma 6 del DPCM del 27 febbraio 2019.

4.2 Criteri di assegnazione contributi

Qualora le risorse finanziarie disponibili dovessero risultare insufficienti rispetto al fabbisogno finanziario calcolato sulla base della percentuale massima di contribuzione prevista dall'art. 4, comma 5, del DPCM del 27 febbraio 2019, le competenti strutture procederanno alla rimodulazione proporzionale delle risorse disponibili sino ad assicurare la capienza per tutte le domande ritenute ammissibili.

5. Istanza di adesione al bando

5.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

Il soggetto richiedente presenta l'istanza di adesione al presente bando all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVePA) dal 10 giugno 2019 al 10 luglio 2019.

L'istanza è redatta in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da Avepa.

Mod. C1-FOR

Le istanze presentate oltre il termine sopra stabilito, quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando pubblico nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella stabilita saranno dichiarate irricevibili.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. nome, indirizzo sede legale, codice fiscale e/o partita iva del richiedente;
- b. descrizione dell'intervento di ripristino secondo quanto previsto al paragrafo 3.1;
- c. entità degli aiuti e importo del finanziamento pubblico richiesto.
- d. l'indicazione sulla eventuale copertura assicurativa del bene danneggiato;
- e. l'indicazione degli estremi del titolo edilizio in corso di validità qualora richiesto dalla normativa vigente nel caso in cui il richiedente ne sia già in possesso.
- f. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa non ha chiesto né ottenuto, per gli interventi preventivati, altre agevolazioni pubbliche se non nel limite delle disposizioni di cui al presente avviso;
- g. l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, di AVEPA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione dell'aiuto, comunicato in esenzione dalla notifica, da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare all'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi.

5.2 Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza deve essere allegata, pena la non ammissibilità, una perizia asseverata redatta a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, nella quale il professionista, sotto la propria personale responsabilità deve, almeno:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
- b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività economica e produttiva:
 - i. identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale),
 - ii. descrivere i danni all'immobile e descrivere nel dettaglio gli interventi da effettuare sulle opere, e stimarne il costo, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato (e prezzari ad esso collegati), per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - iii. attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui al punto ii), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - iv. distinguere sia nel caso di cui al punto ii) che in quello di cui al punto iii) gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi non ammissibili;
 - v. distinguere gli oneri per gli adeguamenti di legge, ammissibili a finanziamento, dalle eventuali migliorie comunque a carico del beneficiario;
 - vi. produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile.

Ai sensi del DPCM 27.02.2019 articolo 5, comma 4, lettera b, oltre agli elementi sopra elencati la perizia deve contenere, in una separata sezione evidenza e quantificazione dettagliata dei danni diversi da quelli subiti dalle strutture, opere ed impianti, al fine di consentirne, con separata disposizione, l'eventuale finanziamento. Detta sezione deve comprendere l'indicazione dei costi relativi al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, nonché di quelli relativi all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito del medesimo evento calamitoso.

6. Domanda di pagamento

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto secondo le modalità stabilite da Avepa in relazione agli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020.

Il pagamento è effettuato dopo verifica amministrativa della documentazione comprovante le spese sostenute e l'accertamento in azienda della regolare esecuzione dell'intervento finanziato.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento devono essere allegati i seguenti documenti:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta;
2. copia dei giustificativi di pagamento;
3. consuntivo dei lavori di ripristino del capitale fondiario e relazione tecnica sui tempi di lavoro eseguiti con manodopera aziendale e sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5. dichiarazione di indennizzi ricevuti per le medesime finalità da altri Enti pubblici o documentazione di indennizzi da soggetti privati con indicazione del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione;
6. formulario rifiuti per gli interventi che prevedono spese di smaltimento.

7. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite il presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità dei procedimenti di cui al presente avviso e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

8. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e Foreste Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795419 – Fax 041/2795494

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711

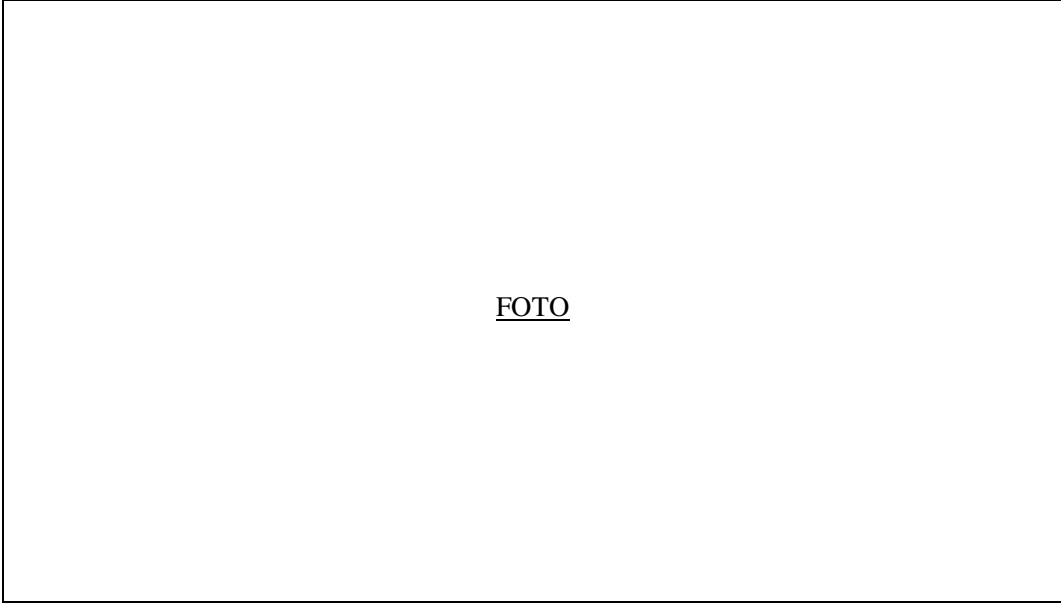
email: organismo.pagatore@avepa.it;
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

9. Allegato Tecnico: Fac-simile perizia asseverata

A seguire

**PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALLA PROPRIETA' FORESTALE E/O DALLA
VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE DI SERVIZIO**

Inquadramento aereo della proprietà forestale e della relativa viabilità di servizio



FOTO

Mod. C1-FOR**INDICE**

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione della proprietà forestale danneggiata
- **SEZIONE 4** Descrizione del danno subito dalla proprietà forestale e/o dalla relativa viabilità di servizio
- **SEZIONE 5** Valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 6** Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili
- **SEZIONE 7** Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non _ ammissibili
- **SEZIONE 8** Eventuali note
- **SEZIONE 9** Tabella riepilogativa
- Documentazione allegata
- Note esplicative sulla compilazione della perizia asseverata

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da _____
(nome e cognome o ragione sociale del committente)

in qualità di:

☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ locatario/comodatario/titolare di altro
diritto reale di godimento

☐ presidente della Regola ☐ presidente del Consorzio ☐ presidente della Associazione

Mod. C1-FOR

di redigere una perizia asseverata relativa alla proprietà forestale di seguito identificata per i danni connessi all'evento calamitoso _____ del ____/____/____.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA**SEZIONE 2 Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dalla proprietà forestale**

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nella proprietà forestale danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4.
- che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dalla proprietà forestale di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3 Identificazione della proprietà forestale danneggiata

Che le proprietà forestali danneggiate ex art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019 sono in numero di _____ (da indicare tramite numero progressivo), rispettivamente ubicate e caratterizzate come segue.

Proprietà forestale n. _____

- ubicata in località _____, Comune di _____, Provincia di _____, CAP _____, ricadente nel piano di _____

Mod. C1-FOR

assestamento _____, particella/e n. _____ oppure in caso di superficie non pianificata: distinta in catasto alla Sezione _____, foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____,	
• caratterizzata da una superficie complessiva di _____ (ha) così composta: ▪ superficie boscata (ha): _____ ▪ superficie non boscata a prato, prato-pascolo, pascolo (ha): _____ ▪ superficie a incolto produttivo (ha) _____ • la proprietà è interessata (<i>se presente</i>) da una viabilità di servizio al soprassuolo boschivo: della lunghezza di _____ metri; della larghezza media di _____ metri; con piano viabile ☐ non asfaltato, ☐ stabilizzato con miscele leganti, ☐ asfaltato, ☐ parzialmente asfaltato _____ dotata / non dotata di opere di smaltimento delle acque di ruscellamento, distinta in catasto alla Sezione _____, foglio n. _____, mappale/i _____, sub. _____, categoria _____, • inserire ulteriori elementi descrittivi tratti dalla pianificazione forestale (<i>se presente</i>)	
titolo di conduzione della proprietà forestale	☐ Proprietà ☐ Affitto ☐ Comodato ☐ Usufrutto ☐ Altro/misto se "Altro/misto", specificare: _____
tipologia strutturale del soprassuolo boschivo	la tipologia strutturale è del tipo ☐ alto fusto ☐ ceduo ☐ ceduo composto ☐ altro se altro (<i>specificare</i>) _____
trattasi di bene	il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta: ☐ SI (<i>specifica del documento: atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, altro...</i>): se altro specificare _____

Mod. C1-FOR

in caso di contitolarità della proprietà forestale <i>(da compilare solo se sussistono i presupposti)</i>	la contitolarità della proprietà è così ripartita:
	1. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ____/1000;
	2. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ____/1000;
	3. Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ Prov. ____ il ____/____/____, titolare del diritto reale di _____ per la quota di ____/1000.
	4. Altra/e persone giuridiche contitolari _____ _____

SEZIONE 4 Descrizione del danno subito dalla proprietà forestale

- a) che la proprietà forestale alla data della presente dichiarazione risulta compromessa con riferimento a una o più delle seguenti fattispecie:
- ☐ distrutta (*soprassuolo boschivo schiantato tra l' 80% e il 100% della superficie boscata*) _____(ha);
- ☐ gravemente danneggiata (*soprassuolo boschivo schiantato tra il 50% e l'80% della superficie boscata*) _____(ha);
- ☐ danneggiata (*soprassuolo boschivo schiantato tra il 30% e il 50% della superficie boscata*) _____(ha);
- ☐ lievemente danneggiata (*soprassuolo boschivo schiantato tra il 10% e il 30% della superficie boscata*) _____(ha);
- b) che la stessa è stata interessata da movimento franoso a seguito dell'evento calamitoso:
- ☐ SI la porzione di bosco coinvolto dallo smottamento è pari a: _____ (ha)
- ☐ NO
- c) descrivere la tipologia (alluvione, frana, raffiche di vento, tromba d'aria, tornado, ecc.), le caratteristiche, l'intensità dell'evento calamitoso e l'impatto sulla proprietà forestale danneggiata:

Mod. C1-FOR

d) descrivere i danni riscontrati alla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio alla proprietà forestale:

e) descrivere gli eventuali altri danni, non ammissibili, subiti da strutture, opere, impianti, pertinenze facenti parte della proprietà forestale di cui alla successiva Sezione 6 (*cfr. art. 5, comma 4, lett. b DPCM 27.02.2019*):

Mod. C1-FOR

SEZIONE 5 Valutazione degli interventi necessari

- Dichiaro, altresì, che in relazione ai danni subiti dalla proprietà forestale di cui alla presente perizia, ammissibili al finanziamento di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:
- ☐ è necessario provvedere alla integrale ricostituzione del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata distrutta o gravemente danneggiata [→ Sez. 5.A]
 - ☐ è necessario provvedere al ripristino del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata danneggiata o lievemente danneggiata [→ Sez. 5.B]
 - ☐ è necessario provvedere al ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata [→ Sez. 5.C]:
 - ☐ è necessario considerare anche altri danni subiti da strutture, opere, impianti, pertinenze facenti parte della proprietà forestale (cfr. art. 5, comma 4, lett. b, DPCM 27.02.2019): [→ Sez. 6]

Mod. C1-FOR

SEZIONE 5.A Valutazione interventi di integrale ricostituzione del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata distrutta o gravemente danneggiata

- che, relativamente agli interventi previsti per la integrale ricostituzione del soprassuolo boschivo:

	tipo di intervento	eseguite	da eseguire
☐	Allontanamento, allestimento e stoccaggio delle piante abbattute o irrimediabilmente compromesse, o parti di esse eventualmente ancora presenti in sito	☐	☐
☐	rimozione ovvero ricollocazione delle ceppaie appartenenti a piante schiantate e già allontanate	☐	☐
☐	operazioni di decespugliamento del terreno e di raccolta e concentramento del materiale di risulta	☐	☐
☐	spietramento, scoronamento, conguaglio e parificazione delle superfici forestali private del soprassuolo e correlati interventi di stabilizzazione	☐	☐
☐	lavorazioni andanti preparatorie alla collocazione a dimora delle piantine forestali	☐	☐
☐	opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali	☐	☐
☐	eventuali concimazioni ivi compreso l'acquisto di concimi, fertilizzanti e ammendanti	☐	☐
☐	eventuali semine ivi compreso l'acquisto di sementi certificate di specie autoctone	☐	☐
☐	l'acquisto di postime forestale autoctono di provenienza certificata	☐	☐
☐	operazioni di messa a dimora del postime sia manuali che meccanizzate	☐	☐
☐	impiego di dispositivi di protezione delle singole piantine e/o del rimboschimento effettuato (reti, contenitori, arellature, recinzioni, dissuasori chimico-olfattivi a protezione dal morso della selvaggina)	☐	☐
☐	interventi colturali di miglioramento boschivo volti a favorire l'attecchimento della rinnovazione naturale	☐	☐
☐	altri interventi (<i>specificare</i>)	☐	☐

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale A**), di cui I.V.A. per complessivi € _____

Mod. C1-FOR

SEZIONE 5.B Valutazione interventi di ripristino del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata danneggiata o lievemente danneggiata

- che, relativamente al costo sostenuto/da sostenere per il ripristino del soprassuolo boschivo:

	tipo di intervento	eseguite	da eseguire
☐	Allontanamento, allestimento e stoccaggio delle piante abbattute o irrimediabilmente compromesse, o parti di esse eventualmente ancora presenti in sito	☐	☐
☐	rimozione ovvero ricollocazione delle ceppaie appartenenti a piante schiantate e già allontanate	☐	☐
☐	operazioni di decespugliamento del terreno e di raccolta e concentramento del materiale di risulta	☐	☐
☐	spietramento, scoronamento, conguaglio e parificazione delle superfici forestali private del soprassuolo e correlati interventi di stabilizzazione	☐	☐
☐	opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali	☐	☐
☐	eventuali semine ivi compreso l'acquisto di sementi certificate di specie autoctone	☐	☐
☐	impiego di dispositivi di protezione delle singole piantine e/o del rimboschimento effettuato (reti, contenitori, arellature, recinzioni, dissuasori chimico-olfattivi a protezione dal morso della selvaggina)	☐	☐
☐	interventi colturali di miglioramento boschivo volti a favorire l'attecchimento della rinnovazione naturale	☐	☐
☐	altri interventi (<i>specificare</i>)	☐	☐

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale B**), di cui I.V.A. per complessivi €

Mod. C1-FOR**SEZIONE 5.C Valutazione interventi di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata**

- Dichiara, altresì, che relativamente agli interventi di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata:

	tipo di intervento	eseguite	da eseguire
☐	rifacimento integrale o il ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale distrutta o danneggiata	☐	☐
☐	rifacimento integrale o il ripristino delle opere di sostegno e di difesa della sede stradale	☐	☐
☐	rifacimento integrale o il ripristino delle opere di raccolta e di smaltimento delle acque di ruscellamento dal piano stradale (pozzetti, caditoie, canalette, drenaggi, etc.)	☐	☐
☐	ripristino del manto di usura a protezione e consolidamento del piano viabile	☐	☐
☐	rifacimento integrale o il ripristino della segnaletica stradale, della segnaletica monitoria o prescrittiva di sicurezza	☐	☐
☐	consolidamento e la rimodellizzazione delle scarpate di monte e di valle in tutte le possibili soluzioni tecniche praticabili (muri di contenimento, arce, gabbionate, terre armate, ecc.) al fine di mantenere stabile la sezione trasversale della strada garantendone transitabilità e capacità portante	☐	☐
☐	ripristino di piazzole attrezzate per lo stoccaggio del materiale legnoso	☐	☐
☐	realizzazione o sostituzione di ponti, attraversamenti a corda molla e cunettoni atti al superamento di torrenti e impluvi	☐	☐
☐	altri interventi (specificare)	☐	☐

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale C**), di cui I.V.A. per complessivi €

Mod. C1-FOR

1. Gli **interventi da eseguire**, con riferimento alle precedenti Sezioni 5A, 5B e 5C, sono stati quantificati nel/nei computo/i metrico-estimativo/i allegato/i in complessivi € _____ (**Totale D**) di cui IVA per complessivi € _____, con riferimento al vigente Prezzario Regionale Agroforestale della Regione del Veneto o, per le voci da questo non contemplate, al prezzario della locale Camera di Commercio.
- ☐ sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo (*se necessarie e in ogni caso da giustificare*);
2. che per gli **interventi eseguiti e fatturati**, con riferimento alle precedenti Sezioni 5A, 5B e 5C, è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:
- ☐ si conferma la congruità con il vigente Prezzario Regionale Agroforestale della Regione del Veneto ovvero con quello della locale Camera di Commercio (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**);
- ☐ si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**);
- e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ (**Totale DI**) di cui IVA per complessivi € _____;
3. che le **prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite**, consistono in _____
- ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € _____ di cui IVA per complessivi € _____
4. **pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso, escluse le migliori, ammontano complessivamente a € _____ di cui IVA per complessivi € _____, di cui:**
- costi stimati per interventi da eseguire: € _____ (**Totale D**), di cui IVA per complessivi € _____;

Mod. C1-FOR

- costi sostenuti per interventi eseguiti: € _____ (*Totale DI*), di cui IVA per complessivi €

_____.

SEZIONE 6 **Descrizione e quantificazione dei danni NON AMMISSIBILI,**
diversi da quelli descritti nella precedente sezione 4, eventualmente finanziabili con successivo provvedimento.

La presente segnalazione riguardante le voci elencate nella presente SEZIONE 6 è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 in previsione di un eventuale finanziamento per tali voci di danno e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Dichiara, altresì, relativamente agli eventuali altri danni subiti da strutture, opere e impianti, **diversi** da quelli descritti nella precedente sezione 4:

a) che sono quelli di seguito riportati:

1. beni mobili (macchinari, attrezzature)

Mod. C1-FOR

2. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

3. altro

- b) che gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria da **eseguire/eseguiti e fatturati** per i danni sopra descritti sono quelli di seguito riportati:

1. beni mobili (macchinari, attrezzature)

2. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

3. altro

- c) che gli **interventi da eseguire**, sono stati quantificati nel separato computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ (**Totale E**) di cui IVA per complessivi € _____, con riferimento al vigente Prezzario Regionale Agroforestale della Regione del Veneto o, per le voci da questo non contemplate, al prezzario della locale Camera di Commercio;

- ☐ sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo (*se necessarie e in ogni caso da giustificare*);

- d) che per gli **interventi già eseguiti e fatturati** è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

Mod. C1-FOR

☐ si conferma la congruità con i prezzi di cui sopra (*nel caso di congruità di TUTTE le spese*);

☐ si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (*nel caso di incongruità di una o più spese*);

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo totale di € _____ (*Totale EI*)

di cui IVA per complessivi € _____

Mod. C1-FOR

SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili relativi alla proprietà forestale di cui alla presente perizia.

- a) Si riporta nella tabella a seguire la quantificazione economica degli interventi di ricostituzione e di ripristino boschivi; di ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale di servizio necessari per l'aumento del livello di resilienza della proprietà forestale.

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi ammissibili a finanziamento

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprehensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)		
D) Totale costi stimati (inclusi adeguamenti obbligatori)		
D1) Totale costi sostenuti (inclusi adeguamenti obbligatori)		
1) TOTALE (D+D1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

- b) Si riporta nella tabella a seguire la ricognizione dei costi per gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria descritti nella Sezione 6 e non ammissibili a finanziamento.

Tab. 2 – Ricognizione dei costi per gli interventi NON ammissibili a finanziamento

<i>Sostituzione o ripristino di:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Beni mobili (macchinari, attrezzature)		
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili		
Altro		
E) Totale costi stimati		
E1) Totale costi sostenuti		
2) TOTALE (E + E1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

Mod. C1-FOR

SEZIONE 8 **Eventuali note**

Mod. C1-FOR

SEZIONE 9 Tabella riepilogativa

Investimenti NON ANCORA EFFETTUATI			
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo lavori	IVA
integrale ricostituzione del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata distrutta o gravemente danneggiata	Opere / interventi di (Totale A)		
ripristino del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata danneggiata o lievemente danneggiata	Opere / interventi di (Totale B)		
ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata	Opere / interventi di (Totale C)		
	Interventi ammissibili (Totale D)		
	Interventi non ammissibili (Totale E)		
TOTALE			

Investimenti GIÀ EFFETTUATI			
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo lavori	IVA
integrale ricostituzione del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata distrutta o gravemente danneggiata	Opere / interventi di (Totale A)		
ripristino del soprassuolo boschivo in ipotesi di superficie boscata danneggiata o lievemente danneggiata	Opere / interventi di (Totale B)		
ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata	Opere / interventi di (Totale C)		
	Interventi ammissibili (Totale D1)		
	Interventi non ammissibili (Totale E1)		
TOTALE			

Mod. C1-FOR

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 4, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- ☐ Visura e planimetria catastali (*)
- ☐ Quadro economico di progetto e/o computi metrici estimativi di cui alle Sezioni 5A, 5B e 5C (*)
- ☐ Computo metrico estimativo di cui alla Sezione 6 (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
Modulo C1-FOR – Perizia asseverata

La domanda include 9 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del tecnico

- Per “altro diritto reale di godimento” si intendono: l’usufrutto e l’uso.

SEZIONE 3 – Identificazione della proprietà forestale danneggiata

- Nel campo definito “coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).
- Nel campo “contitolarità della proprietà forestale”, nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto.

SEZIONE 4 – Descrizione del danno subito dalla proprietà forestale, lett. a)

- Possono essere evidenziate una o più delle situazioni esposte.

SEZIONE 5 – Valutazione degli interventi necessari

- Spuntare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti sezioni sottostanti (sez. 5.A), (sez. 5.B) o (sez. 5.C).

SEZIONE 5C – Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell’unità immobiliare

- Per le prestazioni tecniche, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A.), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell’importo dei lavori, al netto dell’aliquota I.V.A. di legge.

SEZIONE 6 – Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili

- I costi per il ripristino per i danni non ammissibili descritti in questa sezione saranno eventualmente finanziati con separata disposizione di legge.

N.B. Fatta eccezione per la Sezione 7 che rappresenta la quantificazione economica degli interventi, l’IVA deve sempre risultare evidenziata essendo ammissibile ai benefici previsti dal DPCM 27.02.2019 solo se non recuperabile da parte del richiedente.

I valori di costo/spesa esposti nella perizia asseverata vanno determinati in conformità ai criteri di calcolo esposti al paragrafo 4 “Aliquote e limiti di finanziamento” del bando.